



Città di Chioggia *città d'arte*

SEGRETERIA GENERALE

Servizio Anticorruzione e Trasparenza

Segretario Generale dott.ssa Michela Targa

PEC: chioggia@pec.chioggia.org

☎. 0415534839/816 - ✉. - segretario@chioggia.org

Prot. n.
Rif. nota nr.

Chioggia, 16/02/2018

Ai Dirigenti Comunali

Ai Titolari di P.O.

Ai Responsabili di Procedimento

SEDE

Circolare n. 1/2018 Applicazione principio di rotazione nelle procedure negoziate di cui all'art. 36 comma 2 D. Lgs n. 50/2016.

Con la presente si intende richiamare l'attenzione delle SSLL sull'importanza, ai fini della legittimità delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, della corretta e puntuale applicazione delle disposizioni dell'art. 36 del D. Lgs. N. 50/2016, comma 1 con specifico riferimento al rispetto del PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI E DEGLI AFFIDAMENTI.

Si evidenzia che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera 26 ottobre 2016 n. 1097 (linee guida n. 4) ha specificato che la stazione appaltante è "tenuta al rispetto del principio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Pertanto, l'invito all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato avuto riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento".

Nello stesso senso il Consiglio di Stato (sez. VI, n. 4125 del 31/08/2017, sez. V) che ha specificato come il principio di rotazione trovi fondamento nell'esigenza di evitare il consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento). Recente giurisprudenza (sentenza TAR Toscana del 02/01/2018 n. 17) ha espressamente sancito l'applicazione del principio di rotazione anche nella procedura di affidamento di servizi in concessione.

Appare opportuno sottolineare, come per espressa previsione di legge, il principio di rotazione operi a monte: ciò significa che è precluso non solo l'affidamento alla ditta uscente ma anche l'invito alla gara.

Sotto il profilo delle eventuali azioni di autotutela è da richiamare il TAR Campania, Salerno, che con sentenza n. 184 del 06/02/2018 ha riconosciuto la legittimità del "provvedimento



Città di Chioggia città d'arte

SEGRETERIA GENERALE

Servizio Anticorruzione e Trasparenza

Segretario Generale dott.ssa Michela Targa

PEC: chioggia@pec.chioggia.org

☎. 0415534839/816 - ✉: - segretario@chioggia.org

con il quale la P.A. appaltante ha annullato in autotutela una gara di appalto (nella specie si trattava di una procedura negoziata ex art. 36, comma 1, lett. a), D. Lgs. N. 50 del 2016, per l'affidamento dei servizi cimiteriali, di pulizia manutenzione e cura delle aree a verde del cimitero comunale), motivato con riferimento alla necessità di applicare il principio di rotazione nelle gare di appalto, nel caso in cui alla procedura di evidenza pubblica abbia partecipato un solo concorrente, che sia l'operatore economico uscente, affidatario del servizio da numerosi anni, in virtù di un originario contratto quinquennale, in regime di proroga. In tal caso, infatti, la decisione dell'Amministrazione di annullare la gara per violazione del principio di rotazione è conforme a legge e non richiede particolari motivazioni; diversamente una puntuale e specifica motivazione occorre qualora, eccezionalmente, l'Amministrazione voglia disattendere il predetto principio".

Da ultimo, corre l'obbligo di informare che il Piano dei controlli successivi sulla regolarità amministrativo-contabile 2018 prevederà la verifica da parte dell'Unità controlli anche della conformità degli atti alla su richiamata disposizione di legge.

Cordiali saluti



IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile dell'Anticorruzione

dott.ssa Michela Targa